

I milioni di euro che il governo sta per stanziare per il settore auto aiuteranno gli operai a non morire di fame? NO!

I padroni in questi anni ci hanno sfruttato troppo. Le auto che abbiamo prodotto sono molte di più di quelle che sul mercato mondiale si riescono a vendere ad un prezzo che faccia intascare ai padroni i profitti che servono a loro per continuare a fare la bella vita e ora bisogna tagliare la produzione. Molti stabilimenti dovranno chiudere e i pochi che rimarranno dovranno produrre di più. **Questa è la crisi e questa è la ricetta dei padroni per risolverla!**

Cosa ci vuole dire Marchionne quando dichiara che in Polonia in un solo stabilimento si fanno 400.000 auto e in Italia con tutti gli stabilimenti se ne producono "solo" 600.000?

Ci vuole dire proprio questo: **gli stabilimenti in Italia sono troppi e poco produttivi per i padroni**. La rottamazione allora è solo un'illusione in cui credono sindacalisti e politici. I soldi dello stato garantiranno un po' di profitti al padrone, ma non salveranno tutti gli stabilimenti e l'Alfa di Pomigliano è quello più a rischio. **Cosa produrrà Pomigliano, anche con i soldi della rottamazione? Ancora le 147? E chi le compra più? Oppure produrrà qualche pezzo per qualche altro stabilimento? E quanti operai serviranno per questo? Tutti quelli che lavorano adesso nello stabilimento e nell'indotto?**

La rottamazione non ci risolve nessun problema. Noi resteremo a 700 euro al mese di cassa integrazione e Marchionne continuerà ad intascare milioni di euro di "stipendio" all'anno.

Finora ci siamo mobilitati con i nostri sindacalisti per salvare i profitti e la bella vita dei padroni e non per noi stessi! Per illuderci si sono inventate la fantasia delle auto ecologiche. Per produrle a costi bassi ci vorrebbero nuovi investimenti (e con quali soldi?) e, soprattutto, un ulteriore peggioramento delle nostre condizioni di lavoro. Ma poi chi li comprerebbe con la fame che c'è in giro?

Invece di fare le lotte per recuperare quello che stiamo perdendo con la cassa integrazione e per non far licenziare i giovani con contratto a termine, stiamo facendo le lotte per Marchionne!

Industriali e banchieri continuano ad avere soldi a palate dallo stato e gli operai sono quasi alla fame!

Basta con le lotte per finta, lottiamo per difendere i nostri interessi!

Ci devono dare i soldi per arrivare a fine mese e i giovani non devono essere licenziati!

Basta con le passeggiate inutili dai politici locali e nazionali che prendono decine di migliaia di euro di stipendio e se ne fregano di noi!

Operai, è ora di muoversi!

Basta con la miseria della cassa integrazione. Vogliamo il salario pieno. Chi lo paga? I padroni con i profitti che hanno realizzato in passato.

Gli operai con contratto a termine non devono essere licenziati. La cassa integrazione a salario pieno deve essere applicata anche a loro.

Nei periodi di cassa presidiamo le fabbriche, per impedire che i padroni ne approfittino per smantellarle.

Basta con i soldi a industriali e banchieri!

Associazione per la Liberazione degli Operai